

I dischi scelti fra le novità del mese

L'aggiornamento completo di tutte le nuove uscite è presente al sito www.ducalcaemusic.it

I 25 anni di Naxos

Conosciuta come l'etichetta-budget fin dalla sua origine, Naxos continua una imponente produzione discografica di livello internazionale, con una previsione di altri 300 titoli solo nel 2012, anno del suo 25° anniversario di fondazione. Un grande cantiere di artisti affermati o che si stanno affermando in tutto il mondo, come Marin Alsop, Vasily Petrenko, Leonard Slatkin e molti altri anche provenienti dal nostro Paese, fanno di questa etichetta non solo un'invitante offerta economica su un catalogo sterminato, ma una scelta di qualità: «repertorio, valore e innovazione», come nelle parole di Klaus Heymann, fondatore e presidente del gruppo Naxos, una rete di distribuzione in 50 Paesi che fornisce e tratta più di 200 case di produzione di CD e DVD. L'anniversario ha offerto inoltre l'occasione di fornire 9 nuovi cofanetti di 10 CD che attingono al grande catalogo Naxos, per concentrarsi in diversi repertori: *Great Opera*, *Great Ballet*, *Great Piano Concertos*, *Great Romantic Symphonies*, *Great Violin Concertos*, *Great Russian Symphonies*, *Great Classical Symphonies*, *Great Baroque Masterpieces* e *Great Sacred Masterpieces*. Inoltre un libro illustrato di 450 pagine, *The Story of Naxos*, descriverà i cambiamenti del mercato discografico e la stupefacente evoluzione dell'etichetta che, cominciando in maniera modesta, si pone ora come il maggiore provider di registrazioni di musica classica.

Ducalca è stata recentemente premiata come «Distributore dell'anno» al Classical Next di Monaco.

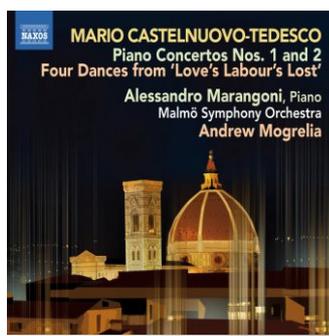
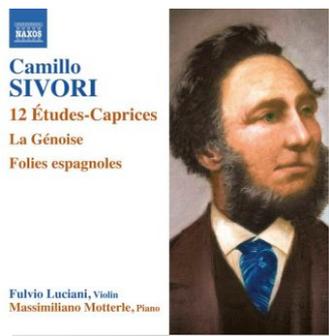
CAMILLO SIVORI

12 Études-Caprices,
La Génoise-1^{er} Caprice,
Folies espagnoles

Fulvio Luciani, violino

Massimiliano Motterle, pianoforte

NAX 572484



MARIO CASTELNUOVO-TEDESCO

Concerti per pianoforte
4 Danze da
«Love's Labour's Lost»

Alessandro Marangoni, pianoforte
Malmö Symphony Orchestra
Andrew Mogrelia

NAX 572823

Camillo Sivori si affermò come continuatore dell'arte di Paganini, quando il ricordo di questi era ancora molto vivo; Paganini ebbe a dire di Sivori che poteva ritenersi il suo unico vero allievo. Una carriera lunga 60 anni, che lo portò a viaggiare in tutto il mondo. Raccolse gli elogi di Rossini e di Berlioz, Mendelssohn gli affidò la prima del suo *Concerto per violino*, Verdi lo volle a Parigi per la prima del suo *Quartetto in Mi minore*. Nella sua produzione si coniugano in modo originale virtuosismo e cantabilità. Questa ambivalenza determina la forma del capriccio-studio quando questa stravaganza trova una sintesi con un alto livello tecnico strumentale. Agli *Études-Caprices* per violino solo si affiancano nel CD *La Génoise*, per violino e pianoforte, una composizione di ampio respiro costruita secondo la forma di tema e variazioni e *Folies espagnoles*, una descrizione in vari quadri del carnevale spagnolo. Il progetto, in prima discografica mondiale, è affidato a Fulvio Luciani, allievo di Paolo Borciani e fondatore del Quartetto intitolato al suo maestro, uno tra i più illustri musicisti italiani nella proposta di programmi non convenzionali, che ha pubblicato per Ricordi la revisione critica dei *Capricci* di Sivori.

Alessandro Marangoni, giovane interprete piemontese, nel suo revival di compositori italiani ci propone ora i 2 *Concerti per pianoforte* di Castelnuovo-Tedesco: il primo, scritto nel 1927, è un vivido e arguto esempio di spirito romantico, di raffinate melodie in una ricca e trasparente orchestrazione; composto 10 anni dopo, il secondo Concerto è invece un lavoro dal carattere più drammatico e virtuosistico: il profondo e sognante movimento lento e l'appassionato finale si tingono a tratti di colori foschi, una suggestiva denuncia di quelle leggi razziali di cui il compositore fu vittima. In prima registrazione discografica, chiudono il programma le 4 danze dal lavoro di ispirazione shakespeariana «Pene d'amor perdute».

CD del Mese: BOTTESINI
Opere per contrabbasso e pianoforte
J. Quarrington, A. Burashko
NAX 554002

HENRYK GÓRECKI

Concerto-Cantata e altri brani
Anna Gorecka, pianoforte
Orchestra Filarmonica di Varsavia
Andrew Mogrelia
Antoni Wit

NAX 572872

GÓRECKI
Concerto-Cantata
Little Requiem for a Certain Polka • Three Dances
Harpischord Concerto (piano version)
Anna Gorecka, Piano • Carol Wincenc, Flute
Warsaw Philharmonic Orchestra • Antoni Wit



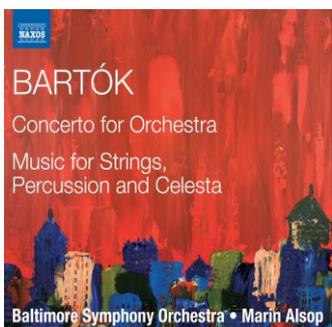
Górecki è una figura importante della musica polacca. La sua terza Sinfonia è una delle opere più ricordate del '900 europeo. Il nuovo CD vuole svelare volti diversi del compositore, affiancando quattro opere di aspetto molto differente. Il *Concerto-Cantata*, un lavoro che alterna una toccante vena malinconica a episodi di violenta energia, riceve con questa edizione la sua prima discografica. Il *Concerto per clavicembalo* viene eseguito nella versione per pianoforte e orchestra. Completano il programma il *Little Requiem for a Certain Polka* per pianoforte e 33 strumenti e le colorate e molto accessibili *Tre Danze*.

BELA BARTOK

Concerto per orchestra
Musica per archi, celesta e
percussioni
Baltimore Symphony Orchestra
Marin Alsop

NAX 572486

Tutta la speciale sinergia tra la Baltimore Symphony Orchestra e Marin Alsop, la prima donna eletta direttore stabile di una delle maggiori orchestre.



DMITRI SHOSTAKOVICH
Sinfonie n.2 «a Ottobre» e n.15
Royal Liverpool Philharmonic
Orchestra
Vasily Petrenko
NAX 572708



In via di completamento, il ciclo delle Sinfonie di Shostakovich dirette da Vasily Petrenko, attuale direttore stabile della Liverpool Philharmonic Orchestra, è stato ampiamente apprezzato e ha ricevuto molti elogi dalla critica. Questo settimo volume accosta due sinfonie agli antipodi: la seconda, in un unico movimento di estrema complessità, scritta in una fase sperimentale ma di aperto impegno politico (intitolata «a Ottobre», con riferimento alla rivoluzione bolscevica); la quindicesima, ultimo lavoro sinfonico del compositore, ricca di forti contrasti ma anche di spunti sarcastici.



LUDWIG van BEETHOVEN
Der glorreiche Augenblick
Fantasia Corale
City of London Choir
Royal Philharmonic Orchestra
Hilary Davan Wetton
NAX 572783

Un'impegnativa cantata di carattere patriottico, poco eseguita e ancora più raramente incisa: *Il momento glorioso*. Una registrazione che

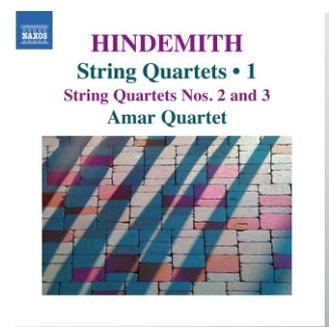
merita attenzione per l'esecuzione di questo lavoro con le forze della Royal Philharmonic Orchestra, intorno alla quale si riuniscono degli eminenti solisti. Il CD propone anche la *Fantasia Corale*, per pianoforte, coro e orchestra, di cui il principale tema anticipa il celebre *Inno alla gioia* della Sinfonia «Corale».

SIMON MAYR

Concerto Bergamasco e altri brani
Natalie Schwaabe, flauto
Andrea Steinberg, clarinetto
Bavarian Classical Players
Franz Hauk
NAX 570927



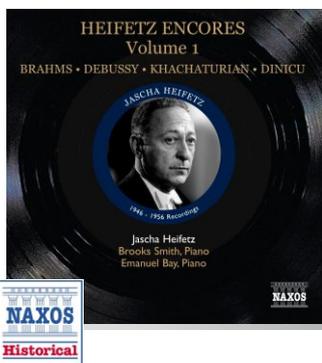
Prolifico compositore operistico, di origine tedesca ma operante in Italia, Mayr ha giocato uno dei suoi assi nella manica nel *Concerto bergamasco*, affidando ognuno dei 4 movimenti a uno strumento solista diverso (flauto, ottavino, clarinetto e corno di bassetto). Fra gli altri brani il *Concerto per tastiera*, eseguito al cembalo dallo stesso direttore Franz Hauk, a cui si aggiunge il *Trio concertante* per 3 violini e orchestra.



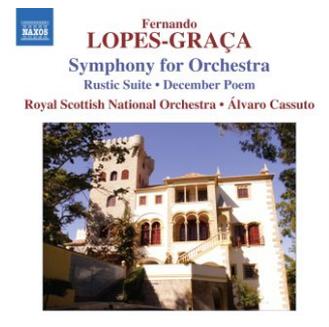
PAUL HINDEMITH
Quartetti per archi, Vol.1
Amar Quartet
NAX 572163

Con il secondo e il terzo Quartetto per archi esordisce la nuova integrale di Hindemith, 7 quartetti che riflettono l'esperienza che il compositore si formò come violinista e poi come violista. Il Quartetto Amar, costituitosi a Zurigo, prende il nome dal primo violino del quartetto fondato da Hindemith nel 1922, Licco Amar.

Heitez Encores Vol.1
Brooks Smith e Emanuel Bay,
pianoforte
NAX 112072



Il primo volume degli Encores riunisce una serie di pezzi di bravura, incisi tra il 1946 e il 1956 nell'arrangiamento dello stesso Heifetz. Una grande varietà di brani - da Brahms a Debussy, da De Falla a Sgambati - che rivelano una meticolosa cura nella trascrizione e la caratteristica passione nell'esecuzione.



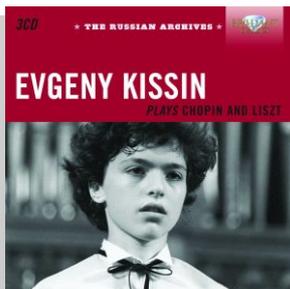
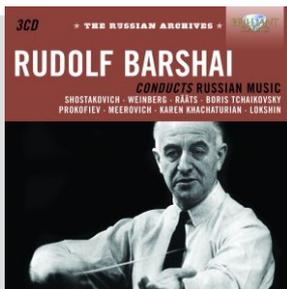
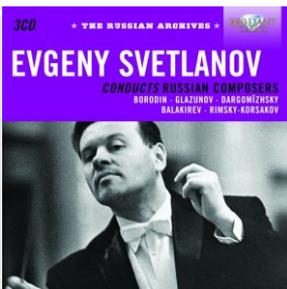
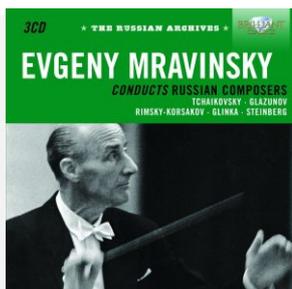
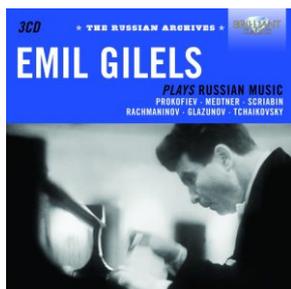
FERNANDO LOPES-GRAÇA
Sinfonia per orchestra, Suite
rústica, December Poem,
Festival March
Royal Scottish National Orchestra
Álvaro Cassuto
NAX 572892

Fra i più prolifici musicisti portoghesi, Lopes-Graça forgiò un proprio stile accogliendo il repertorio popolare della sua terra.

Dopo una generale attenzione discografica sporadica, questo CD riunisce le sue opere orchestrali più rappresentative.

Russian Archives

Seconda tranche di tripli CD dal ricco catalogo degli archivi russi, che presentano leggendari musicisti russi impegnati nell'esecuzione di musiche dei loro compatrioti. Dall'incandescente e nobile Tchaikovsky di Mravinsky, allo snervante e passionale Rachmaninov di Svetlanov, l'acuta penetrazione di Barshai nel mondo di Shostakovich (prima mondiale della 14ª Sinfonia), il suono del pianoforte della famosa scuola pianistica russa di Emil Gilels e la maestria di un giovanissimo Kissin nell'interpretare Chopin e Liszt.



Emil Gilels interpreta Prokofiev (*Sonate nn. 1, 3, 8* e altri brani), Scriabin, Medtner, Tchaikovsky, Glazunov, Rachmaninov
BRIL 9265 (3 CD)

Evgeny Mravinsky dirige Tchaikovsky, Glazunov, Rimsky-Korsakov, Glinka, Steinberg
BRIL 9268 (3 CD)

Evgeny Svetlanov dirige Borodin, Glazunov, Dargomizky, Balakirev, Rimsky-Korsakov
BRIL 9271 (3 CD)

Rudolf Barshai dirige Shostakovich, Weinberg, Rääts, B. Tchaikovsky, Prokofiev, Meierowitz, K. Kachaturian, Loskshin
BRIL 9286 (3 CD)

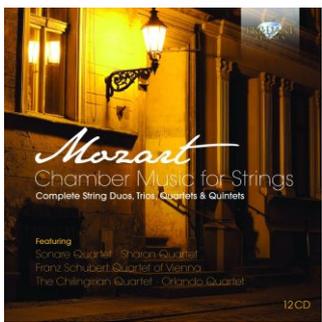
Evgeny Kissin interpreta Chopin (compresi i *Concerti*) e Liszt
BRIL 94397 (3 CD)



ALESSANDRO STRADELLA

La Susanna
Gemma Bertagnolli, soprano
Harmonices Mundi, Claudio Astronio
BRIL 94345 (2 CD)

Il revival delle più originali opere di Alessandro Stradella su Brilliant Classics continua con uno dei più sostanziosi Oratorii. Ensemble e cast interamente italiani.



WOLFGANG AMADEUS MOZART

Integrale della musica da camera per archi (dal duo al quintetto)
The Chilingirian Quartet, Franz Schubert, Quartet of Vienna, Orlando Quartet, Sharon Quartet, Sonare Quartet
BRIL 94370 (12 CD)

La posizione centrale della raccolta è occupata dai 17 bellissimi Quartetti per archi, poi dai 6 maturi Quintetti, i Trii e i meno celebri duetti per coprire un periodo lungo quanto la carriera di Mozart. Eccellenti esecuzioni dei più quotati ensemble d'archi.



Misterio

Francesco Chirivi, flauto e direzione
Accademia Barocca Dorica
International Ensemble de Córdoba
BRIL 9267

Attraverso la propria storia la Massoneria ha sempre considerato la musica come aspetto fondamentale delle sue dottrine. Vice versa molti compositori trovarono nella Massoneria l'espressione delle loro convinzioni personali. Questo CD presenta una selezione originale di opere di compositori associati con la Massoneria: Spontini, Berlioz, Clementi, Sibelius, Puccini, Ciannella. L'ensemble italiano presenta una collezione di brani molto differenti stilisticamente, in alcuni casi anche opere molto poco diffuse. Booklet anche in lingua italiana.



LUDWIG van BEETHOVEN

Sinfonie (integrale)
Staatskapelle Dresden
Herbert Blomstedt
BRIL 94289 (5 CD)

Il ciclo sinfonico beethoveniano nell'esecuzione di Herbert Blomstedt alla guida della Staatskapelle di Dresda è ricordato come dei più significativi. Il nuovo cofanetto riproduce le registrazioni effettuate tra il 1975 e 1980 che hanno fatto storia.

GIOVANNI BATTISTA BASSANI

Sinfonie op.5

Ensemble StilModerno

BRIL 94259 (2 CD)



FRANZ POENITZ

Lieder e inni con arpa
Laura Vinciguerra e Susanna Bertolucci, arpa
Sophie Marilley, mezzosoprano
Claudio Birzi, harmonium
BRIL 94246

Franz Poenitz, nato nel 1850 a Bischofswerder, nella Prussia occidentale, ora Polonia, non fu solo un eccezionale virtuoso dell'arpa ma anche un sopraffino compositore, oltre che pittore. Dopo un primo volume discografico dedicato alle composizioni per arpa (BRIL 9179) interpretate da Laura Vinciguerra, questa nuova uscita raccoglie le composizioni vocali accompagnate da una o due arpe ed harmonium.



PIOTR IL'YCH TCHAIKOVSKY

Suite per orchestra (integrale)
Radio-Sinfonieorchester Stuttgart
Neville Marriner
BRIL 94372 (2 CD)

Le quattro Suite, sono tra le opere più «occidentali» del compositore russo, formalmente più libere delle sinfonie e ricche di spunti ispirati, dalla danza agli stili di altri compositori (come nella quarta che porta il titolo di «Mozartiana»). Un'esecuzione autorevole sotto la bacchetta dell'esperto Neville Marriner.



JOHANNES BRAHMS

Requiem tedesco
Mari Anne Härdanger
Rundfunkchor e Rundfunk-Sinfonie-Orchester Leipzig
BRIL 94353

Un'edizione puramente tedesca, una delle migliori espressioni di quest'opera che non poteva mancare nel ricchissimo catalogo Brilliant. Registrazione del 1985, su licenza Capriccio.



Austria 1676

Miguel Yisrael, liuto
BRIL 94331

Un nuovo album diviso tra due compositori liutisti, Wolff Jacob Lauffensteiner e Johann Georg Weichenberger, entrambi di scuola tedesca, ma aperti a elementi stilistici italiani, che affidano maggiore enfasi all'aspetto melodico, formando la base del successivo Stile Galante.



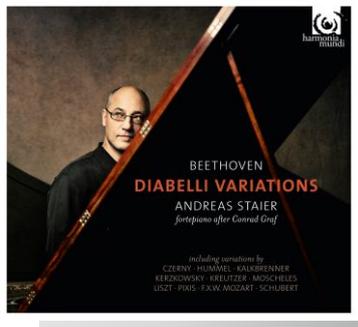
Giovanni Battista Bassani è uno dei più rappresentativi compositori della scuola bolognese alla fine del XVII secolo. Poche le possibilità di ascoltare le sue opere, egli fu rapidamente dimenticato sebbene la circolazione delle partiture continuò per oltre due secoli dopo la sua morte. La sua produzione strumentale consiste essenzialmente in 24 Sonate divise in due raccolte, l'op.1 e l'op.5. Quest'ultima, nonostante il frontespizio rechi il titolo di «Sinfonie», nell'indice interno indica il nome di «Sonate», per la precisione a due e tre strumenti e basso continuo. Vicino allo stile di Corelli, ma proveniente dalla tradizione liturgica di Frescobaldi, le Sonate sono composte da 4 a 6 movimenti alterando tempi lenti e allegri. Esordisce su Brilliant il complesso strumentale Ensemble StilModerno, composto da giovani musicisti milanesi che utilizzano strumenti storici.

LUDWIG van BEETHOVEN

Variazioni su un tema di Diabelli, op.120

Andreas Staier, pianoforte

HM 902091



Le 33 Variazioni sopra un valzer di Diabelli sono l'ultima grande opera per pianoforte di Beethoven e uno dei più grandi contributi allo sviluppo della forma della variazione. Lo studio di Andreas Staier, che come d'abitudine si basa sul manoscritto originale, ha esito, dopo le letture dei più grandi interpreti, in una delle esecuzioni meglio riconoscibili: l'energia e la precisione dettagliata si legano intimamente alla scelta dello strumento, un pianoforte modello Conrad Graf. Ma il progetto discografico va oltre: accogliendo la proposta dello stesso Diabelli (che fu editore oltre che compositore) di sollecitare altri 50 compositori nello scrivere una variazione sul suo tema per farne una raccolta, il programma presenta una scelta di 10 variazioni, dal giovanissimo Liszt al figlio di Mozart, Xavier, a Kreutzer, Schuert, Hummel, ...

Una nuova produzione in cui Mark Padmore propone alcune delle più belle pagine di musica inglese per voce ed ensemble. La *Serenade* nasce dall'incrocio fra l'interesse di Britten per il «Song» e l'incontro con il leggendario cornista Dennis Brain. Il compositore scelse sei poemi di autori britannici diversi sul tema della fine del giorno, il crepuscolo, cioè, per analogia, la morte, elaborati in una forma chiusa attraverso una pregnante articolazione fra testo, tenore, corno e archi; nel Prologo e nell'Epilogo un monologo elegiaco del corno, che utilizza solo gli armonici naturali. Il *Notturmo* evoca invece il fascino e l'atmosfera del sogno. Il programma del CD si conclude con *Dies Natalis*, su testo di Thomas Traherne, di uno dei compositori più tipicamente inglesi, Gerald Finzi, lontano dalle sperimentazioni della modernità e mai molto in voga durante la sua vita. Il ciclo di liriche ha come tema la gioia e la meraviglia di un infante a confronto con il mondo, un alto esempio di tessitura poetica e musicale in un insieme armonioso.

BENJAMIN BRITTEN

Serenata per tenore, corno e archi, Notturmo op.60

GERALD FINZI

Dies Natalis

Mark Padmore, tenore

Stephen Bell, corno

Britten Sinfonia

Jacqueline Shave

HM 807552 SACD



ROBERT SCHUMANN

Quintetto op.44

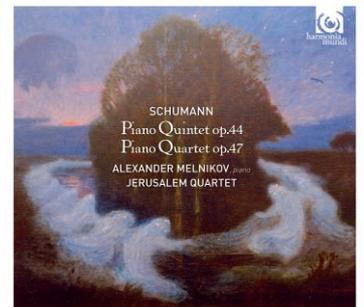
Quartetto op.47

Alexander Melnikov, pianoforte

Jerusalem Quartet

HM 902122

L'unione di artisti che su Harmonia Mundi hanno già lasciato incisioni memorabili per un CD che affianca due delle migliori opere da camera di Schumann. Entrambe sottolineano la volontà di uscire dalla scrittura per pianoforte solo, ormai troppo «stretta» per la sua immaginazione vulcanica. Il Quintetto rappresenta una delle composizioni più ricercate, che ha impressionato anche Wagner, dove converge tutta l'energia creatrice che il compositore trarrà dall'esame minuzioso delle opere dei suoi predecessori, in particolare Beethoven, Mendelssohn e Schubert.



Requiem for a Pink Moon

Un tributo elisabettiano a Nick Drake

Joel Frederiksen

Ensemble Phoenix Munich

HM 902111

Il cantautore inglese Nick Drake lasciò, due anni prima della sua scomparsa nel 1974, un album, divenuto celebre, dal titolo *Pink*

Moon. Joel Frederiksen e i suoi musicisti si sono ispirati a questa leggenda della fine degli anni '70, interpretandolo e rivisitandolo nella maniera di una ballata dell'età elisabettiana e interpolando, in un affascinante «intrigo», musiche di Dowland e di Campion.

ELOQUENTIA

JOHANN SEBASTIAN BACH

Toccatte (BWV 912-916)

Noelle Spinelli, clavicembalo

EL 1234

Efficaci sia al cembalo che all'organo, le Toccatte uniscono in una libera combinazione il virtuosismo nordico con il rigore spesso associato alla chiesa cattolica. Noelle Spieth si è particolarmente distinta come

interprete della musica francese e nel formare allievi al Conservatoire National Supérieur di Parigi. E' stata invitata in tutto il mondo sia come cembalista che come musicologo.

FRANZ SCHUBERT

Lieder

Edita Gruberova, soprano

Alexander Schmalcz, pianoforte

NC 000652

Da primadonna del belcanto, Edita Gruberova è fiera di presentarsi come interprete di liriche da camera, con una personale scelta di 21 lieder di Schubert.



GEORG PHILIPP TELEMANN

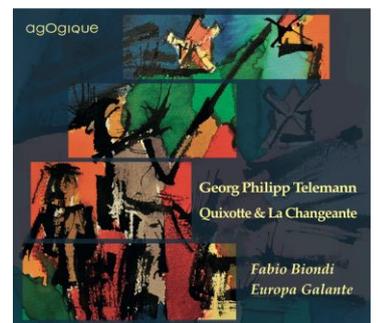
Quixotte & La Changeante

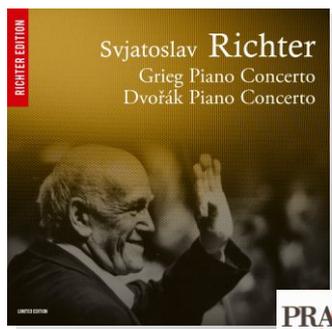
Europa Galante

Fabio Biondi

AGO 005

Il programma, composto di due *Suite* e tre *Concerti* (uno per viola, uno per due violini, uno per tre violini) offre una panoramica sulla perfetta assimilazione di Telemann verso tutti gli stili nazionali, oltre un evidente gusto per il pittoresco. La *Burlesque de Don Quixotte* è uno dei migliori esempi per illustrare il talento del compositore nel delineare un personaggio con molta efficacia nell'economia di mezzi: dopo la tradizionale ouverture alla francese seguono come dei tableau alcune delle avventure, ciascuna per ogni movimento, dell'eroe di Cervantes. L'ouverture in Sol minore «*La Changeante*» deve probabilmente il suo nome alle incessanti fluttuazioni di carattere, materializzate anche grazie al cambiamento di tonalità per ciascuno dei movimenti. Fondato da Fabio Biondi nel 1989, l'ensemble *Europa Galante* acquistò rapidamente una notorietà internazionale e grazie alle sue letture rivoluzionarie e alle proprie interpretazioni libere e appassionanti della musica italiana, si impose con straordinario successo.





**Sviatoslav Richter
interpreta**
i Concerti per pianoforte di Grieg
e di Dvorak

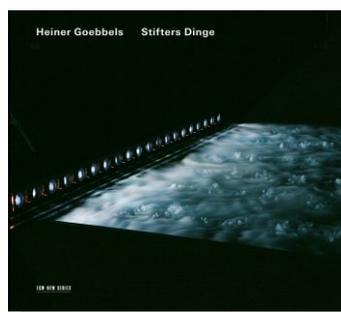
*Orchestra Sinfonica di
Stato di Mosca
Kirill Kondrashin
Orchestra Sinfonica di Praga
Vaclav Smetacek*



PRD 350058 SACD
Richter Edition, prezzo medio

Sviatoslav Richter ha lasciato una straordinaria immagine di interprete, angosciato o sereno si pone come un vero mostro sacro, un perfezionista alla ricerca dell'assoluto. I due concerti abbinati nel CD non sono stati per lungo tempo nel suo repertorio e vengono ora presentati in edizione limitata in due registrazioni dal vivo del 1964 e del 1966. Attraverso una libertà interpretativa controllata ma poco conformista, egli illumina ed esalta queste bellissime pagine del repertorio pianistico romantico, come partendo da un immaginario folklore dove nascono i canti e le danze nei loro Paesi d'origine. La precedente uscita nella stessa collana discografica (PRD 350056), riproduce, con lo stesso criterio, delle esecuzioni del 1960 dei primi due Concerti di Rachmaninov, cioè prima della sua carriera internazionale e prima di viaggiare in Occidente.

Suoni, rumori, voci, testi convergono in una delle più stupefacenti creazioni acustiche di uno dei più importanti compositori tedeschi viventi. Heiner Goebbels definisce la sua opera «Stifter Dinge» come una composizione per 5 pianoforti senza nessun pianista, una pièce teatrale senza attori, una performance senza esecutori, un no-man show. Il progetto è stato ispirato dallo scrittore Adalbert Stifter, che documentò meticolosamente i segni e i suoni della natura (il vento, il tuono, gli alberi, la pioggia, ...). Un lavoro di tecnologica complessità, che ha al centro 5 pianoforti azionati da un equipaggiamento per produrre suoni dall'interno e dall'esterno degli strumenti o di riprodurre e sovrapporre brani o sezioni di questi (ad esempio il *Concerto Italiano* di Bach) nella modalità del pianoforte meccanico. Il controllo digitale di ogni strumento e del gruppo d'insieme dei pianoforti, l'incrocio di voci recitanti in diverse lingue e di molteplici effetti sonori ripetuti ossessivamente e freneticamente giungerà in alcune fasi a un grande climax. Una strategia musicale presentata in tutto il mondo, da New York a Melbourne, i cui effetti sono stati definiti da più di un critico come magici.



HEINER GOEBBELS

Stifter Dinge
ECM 2216

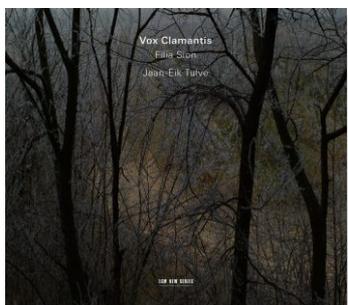
ECM NEW SERIES

Sin dall'inizio della sua formazione il gruppo vocale *Vox Clamantis* si è focalizzato sul canto gregoriano, mantenendo però strette connessioni con i compositori contemporanei come Arvo Pärt, Helena Tulve e Ekki Sven Tüür. L'interpretazione della musica medioevale non è solo puramente storica, l'approccio del gruppo è fedele allo spirito di questo repertorio condividendo con i linguaggi musicali contemporanei l'attenzione al suono e al colore delle voci nella dimensione orizzontale della musica, cioè nella melodia, nel suo senso più profondo. L'album, tratto dal tema della Figlia di Sion, della quale, secondo la tradizione cristiana, la Vergine Maria rappresentava l'incarnazione, presenta brani di gregoriano, Perotino, Hildegarda di Bingen, Petrus Wilhelmi de Grundencz, un repertorio che è naturalmente emerso dalla attività concertistica dell'ensemble. Alcuni degli arrangiamenti sono stati preparati, mentre altri sono improvvisati.

Filia Sion

*Vox Clamantis
Jean-Erik Tulv*

ECM 2244



ECM NEW SERIES

Arianna Savall e il co-leader Petter Udland Johansen sono protagonisti vocali del progetto «Hirundo Maris» (rondine del mare), un itinerario che congiunge il Mediterraneo al Mare del Nord. Canti catalani e liriche norvegesi sono eseguiti da un quintetto che riunisce in sé i caratteri e lo strumentario sia della musica antica che di quella folkloristica. Una brillante miscela di timbri e la voce di Arianna Savall, familiare a chi ha seguito i concerti e le produzioni discografiche con i suoi genitori (Jordi Savall e Monserrat Figueras, alla quale l'album è dedicato).



Hirundo Maris

*Arianna Savall
Petter Udland Johansen*

ECM 2227



GUSTAV MAHLER

Sinfonia n.9
*Symphonieorchester des
Bayerischen Rundfunks
Bernard Haitink*

BRK 900113

Bernard Haitink è un ospite regolare sul podio dell'Orchestra della Radio Bavarese. È la seconda uscita che BR Klassik dedica al grande direttore dopo

la Quinta Sinfonia di Bruckner (BRK 900109). Haitink nel Dicembre 2011 diresse in Olanda quest'ultimo grande lavoro di Mahler affascinando il pubblico per la sua lettura saggia e ricca d'esperienza.



**WOLFGANG AMADEUS
MOZART**

Concerti per pianoforte n.20 K 466 e n.21 K 467

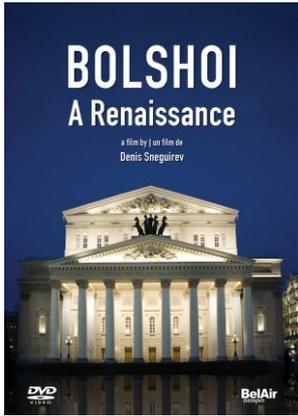
*Bart Van Oort, fortepiano
Accademia Hermans
Fabio Ciofini*

DISCAN 254

Esecuzione filologicamente molto attenta, con un solista di molta esperienza e un'orchestra italiana nata per volontà del suo direttore Fabio Ciofini e distintasi per il rigore stilistico e la chiarezza interpretativa.



Bolshoi
A Renaissance
BAC 075



BelAir
Classiques

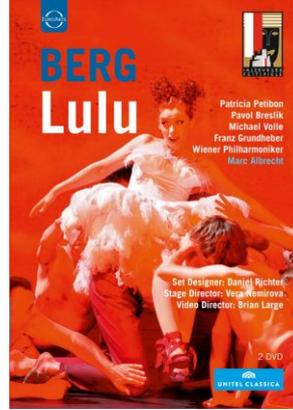
Un film esclusivo sulla ricostruzione del leggendario Teatro Bolshoi di Mosca in un' articolazione dettagliata di immagini in 3D, animazione, fotografie documentarie, interviste, curata da Denis Sneguirev. Il materiale d'archivio ci riporta alle star Ulanova, Maximova, Plisetkaya, Vasiliev e Gregorovich. Architetti, ingegneri, operai mobilitati al lavoro per un'avventura che i media hanno definito «Il cantiere del secolo»

FRANZ SCHUBERT
Trii con pianoforte
Sonata «Arpeggione»
András Schiff, pianoforte
Yuuko Shiokawa, violino
Miklós Perényi, violoncello
EURA 2066798



Un DVD della collana «Recorded Excellence series» che riproduce l'esecuzione di András Schiff, in questo primo volume impegnato in trio e in duo con altri due grandi artisti. Tutti e tre gli esecutori sono riconosciuti per le loro memorabili interpretazioni di Schubert.

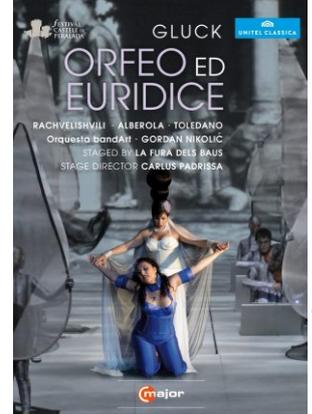
ALBAN BERG
Lulu
Patricia Petibon, Michael Volle,
Franz Grundheber
Wiener Philharmoniker
Marc Albrecht
EURA 2072568 DVD



EURA 2072564 Blu-Ray

L'impegnativa produzione di Vera Nemirova del capolavoro operistico di Berg guadagnò forti consensi della critica dalla sua prima, al Festival di Salisburgo 2010. Un grande supporto alla regista nel creare scenari di corruzione, decadenza e morte si deve allo scenografo Daniel Richter.

CHRISTOPH W. GLUCK
Orfeo ed Euridice
Patricia Petibon, Michael Volle,
Franz Grundheber
Wiener Philharmoniker
Marc Albrecht
CMJ 710308



CMJ 710404 Blu-Ray

Straordinaria realizzazione firmata La Fura dels Baus. Con grandi videoproiezioni e un'estrema cura nell'uso delle luci di scena, segna delle grandi innovazioni coinvolgendo nell'azione anche l'ensemble musicale. Un particolare incrocio tra passato e presente.

CARL HEINRICH GRAUN
Montezuma
Alexandra Papadjiakou, Sophie Boulin, Gudrun Sieber
Deutsche Oper Berlin
Hans Hilsdorf
ART 101629



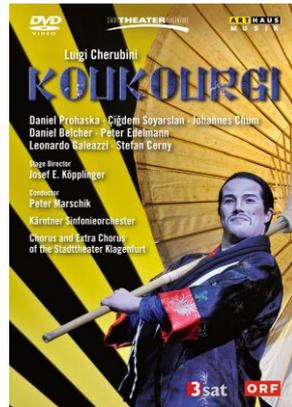
Carl Heinrich Graun scrisse 27 opere alla corte di Federico II. Nel 1755 concepì Montezuma, la cui storia narra dell'ultimo sovrano degli Aztechi, prima dell'arrivo dei conquistadores spagnoli. Lo stesso imperatore prussiano firmò una stesura in francese del libretto, tradotto poi in italiano da un poeta di corte. Un'opera godibile, virtuosistica per i ruoli principali e volta al futuro verso Gluck e Mozart. Il DVD riproduce la rappresentazione andata in scena nel 1982 alla Markgräflische Opernhaus di Bayreuth.

Concerto di Capodanno 2012
Jessica Pratt, Walter Fraccaro,
Alex Esposito
Orchestra e Coro del Teatro La Fenice
Diego Matheuz
ART 101637



Come costume, la prima parte del concerto di Capodanno alla Fenice è esclusivamente orchestrale, per l'inizio del 2012 in programma c'era la Sinfonia n.5 di Tchaikovsky. Nella seconda parte, solisti e orchestra si sono impegnati in un programma operistico che si è concluso con il celebre *Va' pensiero*. Sul podio il giovane direttore e violinista Diego Matheuz, proveniente dal El Sistema e dal settembre scorso direttore stabile alla Fenice.

LUIGI CHERUBINI
Koukourgi
Daniel Prohaska, Cigdem Soyarslan,
Johannes Chum,
Leonardo Galeazzi
Peter Marschik
Kärntner Sinfonieorchester
ART 101638



ARTHAUS
MUSIK

La sconosciuta opera comica è stata rappresentata con la regia di Josef E. Köpplinger allo Stadttheater di Klagenfurt grazie alle celebrazioni del 250° anniversario di Cherubini. Un lavoro che combina un antico racconto cinese - in cui un giovane coraggioso combatte un potente mandarino dei Tartari per potersi unire alla propria amata - con la sensibilità dei tempi della Rivoluzione Francese. L'opera venne lasciata incompleta nel finale (in seguito completato da Heiko Cullman) e dimenticata per oltre due secoli.

Arena di Verona
Aida, Carmen, Tosca
Orchestra e Coro dell'Arena di Verona
Opera Edition ART 107520



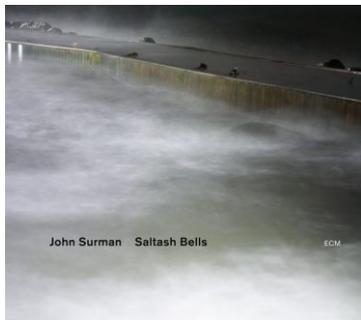
Arthaus presenta tre delle opere più classiche e meglio riuscite all'Arena di Verona. L'*Aida* andata in scena nel 1992 diretta da Nello Santi con la regia di Gianfranco De Bosio; la *Carmen* di Franco Zeffirelli (2003) diretta da Alain Lombard; infine *Tosca*, rappresentata nel 2006 con la regia di Hugo De Ana e Daniel Oren sul podio. Gli spettacoli hanno incantato migliaia di appassionati e rappresentano una delle più intense fasi del belcanto italiano, presentando dei cast formati da Fiorenza Cedolins, Ruggero Raimondi, Maria Chiara e altri.

John Surman

Saltash Bells

*John Surman, sassofoni,
clarinetti, armonica,
sintetizzatore*

ECM 2266



ECM

John Surman è un musicista eccezionalmente versatile e ha dato prova del suo valore in diversi contesti. In particolare i suoi album in solo sono tra le migliori occasioni per approfondire la sua immaginazione melodica e per risalire alle origini della sua creatività. "Saltash Bells" fa parte di questi. L'album ruota intorno alla memoria dei luoghi e dei suoni della sua infanzia inglese. La title track si riferisce all'eco delle campane che suonavano nella chiesa di Saltash, risuonando nella vallata di Tamar River ai bordi della Cornovaglia e del Devon. "Whistman's Wood" evoca la misteriosa foresta pietrificata di Dartmoor.... e così via, antichi luoghi che ispirano una nuova intensa musica.

L'Atlas Trio, è l'odierno gruppo di Sclavis, un ensemble dal respiro globale. Improvvisazione cameristica, groove poliritmico, pianoforte rapsodico, un Fender Rhodes decisamente funky, chitarra distorta, soliloqui clarinettistici, libertà di suono del gruppo, tutto questo e anche di più. Una forma estetica aperta applicata ad una musica allo stesso tempo sfaccettata, sperimentale e coinvolgente. L'album, il nono ECM per Louis è stato registrato lo scorso autunno nel sud della Francia e presenta un programma di sue nuove composizioni. L'uscita è prevista per il Festival di Jazz di Le Mans

LOUIS SCLAVIS ATLAS TRIO SOURCES

Louis Sclavis Atlas Trio

Sources

*Louis Sclavis, clarinetti
Benjamin Moussay, pianoforte,
tastiere, Fender rhodes
Gilles Coronado, chitarra
elettrica*

ECM 2282

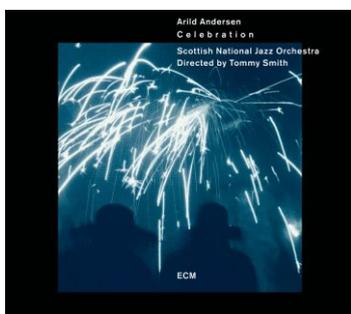


Arild Andersen

Celebration

*Arild Andersen, contrabbasso
Tommy Smith, sassofono
Scottish National Jazz
Orchestra
diretta da Tommy Smith*

ECM 2259



Il contrabbassista Arild Andersen si muove come principale solista in questo album che vuole rendere omaggio alla musica dell'ECM con una big band che riarrangia brani di Dave Holland, Chick Corea, Trygve Seim, Jan Garbarek, e Keith Jarrett. L'intraprendente Tommy Smith aggiunge dei solo di tenore potenti, arrangia "Molde Canticle" di Garbarek e dirige la Scottish National Jazz Orchestra. La composizione "Independency" di Andersen è un focus di sedici minuti, arrangiata con grande potenza e sensibilità da Mike Gibbs. Gli altri contributi sono di Makoto Ozone, Christian Jacob, Geoff Keezer e Trygve Seim/Øyvind Bræke e i loro eccellenti arrangiamenti potrebbero a buon diritto entrare a far parte del repertorio dei migliori big band di jazz moderno. Registrato live al Royal Conservatory di Glasgow, "Celebration" è un album di grande interesse anche per i più attenti seguaci dell'etichetta.

ECM

Lo strumento del trombettista franco-catalano Raynald Colom congiunge con un filo rosso, raccontando una storia, l'originale jazz swing, la rabbia del hip hop, l'anelito alla libertà della grande black music, anche con dei luminosi passaggi verso la musica da camera e la chanson. Attraverso ispirati rimandi e cenni spiritosi compaiono le ombre di Bix Beiderbecke, dei «Last Poets», dell'Art Ensemble e di Jonh Coltrane, senza dimenticare Bela Bartok e Leo Ferré ... Un jazz moderno, di oggi, del presente, ma fiero della propria storia, un jazz la cui pulsazione ne rivela la vera natura intrinseca con apertura e coinvolgimento. Tra gli ospiti che hanno partecipato alla realizzazione di questo album troviamo la vocalista Sofia Rey, Philippe Colom al clarinetto basso, Roger Blavia alle percussioni e l'Electric Colour Orchestra diretta da Raúl Patiño.

Di Raynald Colom sarà disponibile anche un altro nuovo album: «Evocation» (JV 570004). Un incontro inedito fra i ritmi swing e del flamenco, in uno spirito di improvvisazione costante. Oltre il suo quintetto (che comprende Juan Gomez «Chicuelo» alla chitarra e Aruán Ortiz al pianoforte) l'ensemble si avvale della speciale partecipazione vocale di Rosario Guerrero «La Tremendita».

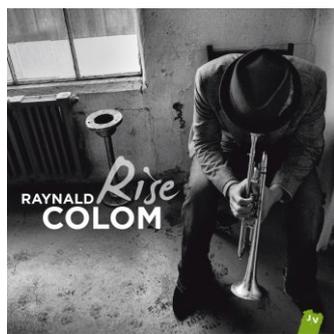


Raynald Colom

Rise

*Raynald Colom, tromba
Jure Pukl, sassofono
Aruan Ortiz, pianoforte
Rashaan Carter, contrabbasso
Rudy Royston, batteria*

JV 570003





1001 Effetti sonori

Sound Effects Library

DEJ5 055 (5 CD)

Tutti gli effetti sonori di tutti i tempi, dai rumori ai suoni della natura, utilizzabili sia dall'amatore che dal professionista. Una speciale libreria che rende disponibili una larga quantità di temi, pronti per l'utilizzo e liberi da copyright. Un archivio diviso in una trentina di categorie

(rumori e suoni ambientali, versi di animali, armi, cartoon, distruzioni, bimbi, gente, horror, cucina, elettrodomestici, liquidi, orologi, porte e serramenti, motori, sport, strumenti musicali, suoni naturali e atmosferici, hobby, ...) di cui il libretto riproduce un elenco voce per voce in ordine alfabetico, in cinque lingue compreso l'italiano, per un totale di 1001 campioni.



Henry Salvador

Il disco d'oro

Il leone si è addormentato

RETRO 816 (2 CD)

Si vuole segnalare un importante cambiamento di copertina, con un effetto espositivo molto accattivante, del titolo discografico «Il leone si è addormentato» per la serie Double Gold.

Owl's Talk

Alexandra Grimal, sax tenore e soprano

Lee Conitz, sax contralto

Gary Peacock, contrabbasso

Paul Motian, batteria

AP 037

Aparté

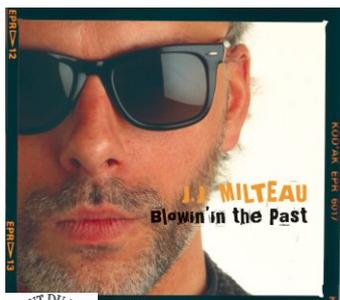
Alexandra Grimal, la presenza giovane tra grandi veterani del jazz, ha avuto l'idea di intitolare «Owl's Talk» (la conversazione dei gufi o i gufi parlanti) questo CD che segna l'eccezionalità dell'incontro presso il System Studio Two di New York nel Dicembre 2009. L'impressione della sassofonista era quella di essere in una foresta, piena dell'odore della terra, di sottobosco, una vegetazione molto fitta al suolo, l'humus, i tronchi d'albero, una grande densità di vita. Su un altro piano, staccati, gli uccelli in volo. I sax imitano il loro canto, gli esecutori spariscono dietro il loro suono, non si ascolta più il «metallo» degli strumenti. Gli impulsi del contrabbasso di Gary Peacock cadono alla perfezione, Motian si muove attraverso lo spazio e il tempo.

Jean Jacques Milteau

Blowin' in the Past

CDM 2742176-77 (2 CD)

Jean Jacques Milteau ha percorso itinerari, sia in senso geografico che in quello musicale, dalla Cina al Sudafrica, da Nashville a New Orleans, dall'Irlanda al Messico, come un musicista curioso di tutto, avido di procurarsi nuovi incontri e conoscenze, sempre pronto per ogni esperienza musicale. La sua prima registrazione per Le Chant du



Monde risale al 1973: un volume consacrato all'armonica nella collezione «Special Instrumental». La stessa etichetta pubblicherà «Blues Harp» nel 1980 e «Just Hiddin» nel 1983. Questo doppio CD ridegna i primi album di un armonista diventato per la prima volta leader di un gruppo e ambasciatore del proprio strumento nel mondo. In offerta un CD aggiuntivo, a tiratura limitata, con una selezione di 27 registrazioni rare dei pionieri dell'armonica. **Prezzo medio.**

ENNIO MORRICONE

Colonne sonore sacre

Solisti e Orchestre del Cinema Italiano

KOB 10101

Tutte le colonne sonore di Ennio Morricone hanno avuto molto successo, anche come musica da ascoltare puramente in sé. I brani scritti per i film di argomento religioso o spirituale hanno riscosso una particolare attenzione da parte di un vastissimo pubblico. Questa antologia di brani ha raccolto degli estratti delle composizioni più rappresentative tratte dai film: *La Bibbia, Giordano Bruno, Mosè, Padre Pio, Karol - Un uomo diventato papa, un papa rimasto uomo.*

ENNIO MORRICONE

COLONNE SONORE SACRE



LA BIBBIA | GIORDANO BRUNO | MOSÈ
PADRE PIO | GIOVANNI XXIII
KAROL | UN UOMO DIVENTATO PAPA
KAROL | UN PAPA RIMASTO UOMO

Astor Piazzolla

Tanguísimo

CDM 5742200-07

Un cofanetto per celebrare il 20° anniversario della morte di Astor Piazzolla. La raccolta propone brani del periodo 1945-1961, la primavera di una rivoluzione. 216 titoli, originali ed ufficiali, raggruppati in 9 CD. Autenticati, digitalizzati, masterizzati dalle fonti originali. Una confezione spettacolare con l'apertura a mantice del cofanetto, per ricordare il bandoneon, che contiene anche un libretto con una presentazione esauriente. Le incisioni comprendono le partnership con la sua Orchestra Tipica, l'orchestra d'archi, Francisco Fiorentino, Maria de la Fuente, l'Octeto de Buenos Aires, il suo Quintetto, Daniel Reidobos e Fernando Lamas. **Prezzo economico.**



Apollo

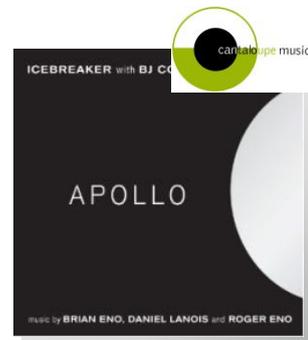
Icebreaker with BJ Cole

Musica di Brian Ino,

Daniel Lanois e Roger Ino

CA 21071

Dodici brani frutto di una straordinaria esplorazione fra musica elettronica registrata e suono live acustico, una commemorazione dello sbarco sulla Luna. Presenza straordinaria del chitarrista BJ Cole (alla chitarra a pedale o hawaiana: pedal steel guitar).



Hilario Duran Trio

Motion

Hilario Duran, pianoforte

Mark Kelso, batteria

Roberto Occhipinti, contrabbasso

CRI 187

Hilario Duran, nato nell'Avana nel 1953, ha cominciato molto presto lo studio del pianoforte. Suo padre era membro del *Movimiento del feeling*, offrendogli così l'opportunità di conoscere, anche in età molto giovane, dei grandi musicisti, compresa Omara Portuondo. Dopo aver fatto esperienza a Cuba con *Los Papa Cun Cun Ensemble* e l'*Orchestra Cubana de Musica Moderna*, dove ebbe l'onore di sostituire Chucho Valdès, si è recato per la prima volta a Toronto, su invito della sassofonista Jane Bunnett, trasferendosi definitivamente nel 1988, estendendo la sua notorietà sia all'America del Nord che ai Caraibi. Senza mai sottrarsi alle radici cubane, la sua musica attinge a Roy Eldridge, Keith Jarrett, Harry James e Tchaikovsky, forgiata in uno stile molto personale e riconoscibile.

